



***A.S.Po. – Chioggia,
Azienda Speciale della Camera di Commercio di Venezia Rovigo***

DETERMINA n. 6/2021

L'AMMINISTRATORE UNICO

Il 21 aprile 2021 alle ore 9.00, in videoconferenza a seguito delle disposizioni ministeriali per il contenimento del contagio da Covid-19, il sottoscritto avv. Mario Feltrin, in qualità di Amministratore Unico, alla presenza dei funzionari camerali rag. Lorenza Raminella e rag. Marco Corazza per gli approfondimenti di natura contabile, delibera sul seguente ordine del giorno:

“Bilancio Consuntivo 2020: esame e determinazione”.

Premesso che:

- A.S.Po. - Azienda Speciale per il Porto di Chioggia è ente strumentale di diritto pubblico della Camera di Commercio I.A.A. di Venezia Rovigo, e come tale è necessario approvare il consuntivo per l'anno 2020 che diverrà allegato del consuntivo camerale;
- il documento è stato redatto secondo il dispositivo del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254 “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio” e dalla circolare esplicativa del 26 luglio 2007, n. 3612/C del MiSE, che prevede altresì l'autonomia fiscale ed operativa dell'Azienda;
- con il D.Lgs. n. 169/2016 è stata razionalizzata e semplificata la disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla L. n. 84/1994, prevedendo l'istituzione delle Autorità di Sistema Portuale e individuando, con riguardo ai porti di Venezia e Chioggia, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;

- in attuazione della normativa richiamata, le competenze gestionali del porto di Chioggia sono trasferite all'Autorità di Sistema, venendo meno le disposizioni di cui all'art. 14 della legge 84/94 per i porti oggi sede di Autorità di Sistema;
- al fine di dare attuazione alla normativa de qua, la Capitaneria di Porto di Chioggia ha promosso, attraverso la Commissione di delimitazione, ai sensi dell'art. 32 del Codice della Navigazione, la procedura di delimitazione del compendio portuale di Chioggia, afferente all'ambito portuale di Chioggia definito dal Piano Regolatore Portuale, al fine della sua iscrizione al demanio marittimo e conseguente consegna delle aree per la gestione delle stesse dall'Agenzia del Demanio all'Autorità di Sistema Portuale;
- in data 23 maggio 2019, con decreto n. 16 del Direttore Marittimo per il Veneto è stato approvato il verbale di delimitazione n. 50 redatto dalla commissione di delimitazione in data 8 febbraio 2019, disponendo da tale data il passaggio delle aree portuali, precedentemente iscritte al patrimonio camerale, al demanio marittimo;
- la Capitaneria di Porto ha promosso nel mese di ottobre 2019 la procedura di incameramento delle palazzine site nell'area portuale di Val da Rio, di proprietà camerale, a tutto il 2020 la procedura risulta ancora sospesa per approfondimenti normativi;
- in data 28 febbraio 2019 Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale e Camera di Commercio di Venezia Rovigo hanno stipulato un Accordo di programma ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, per definire le modalità di trasferimento dei beni e delle competenze da ASPo/CCIAA a ADSP;
- all'art. 3 dell'Accordo di Programma si prevede che *la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, ritenuto coerente con la propria normativa di riferimento, la L. n. 580/93, mantenere specifiche forme di collaborazione con l'AdsPMAS per lo sviluppo congiunto delle attività economiche legate al porto di Chioggia, metterà a disposizione della predetta Autorità la propria azienda speciale A.S.Po. per lo svolgimento dei servizi afferenti la gestione tecnico-amministrativa ed operativa del patrimonio appartenente al demanio marittimo, tra i quali a titolo*

esemplificativo si indicano il servizio di gestione dei depositi doganali del circuito doganale di Val da Rio, l'attività di assistenza al RUP nella gestione dell'appalto per la bonifica e riqualificazione ambientale della ex discarica di Val da Rio, per parte del 2020, nonché la conduzione degli immobili ad uso ufficio delle palazzine di Val da Rio;

- *l'AdSPMAS all'art. 5 dell'Accordo, riconosce ad A.S.Po., per l'apporto ricevuto, l'importo di € 360.000/anno da versarsi in 6 (sei) rate bimestrali da € 60.000,00 ciascuna.*

Considerato che:

- l'atto di bilancio è derivante dall'attività ordinaria dell'Azienda per il supporto fornito all'ADSP secondo l'accordo di Programma in premessa;
- il risultato economico per la gestione 2020, prima delle imposte (€ 35.542,00) e al netto di ammortamenti/accantonamenti (€ 201.518,00), presenta un risultato di + € 75.442,00;
- nel 2020 i ricavi risultano essere € 704.690,00; da rilevare il completo venir meno dei ricavi da locazioni aree portuali (la decorrenza del passaggio dei terreni portuali in capo all'ADSP è stata 08/02/2019), nello specifico i proventi da servizi/locazioni nel 2020 sono € 243.092,00 mentre nel 2019 sono stati € 419.294,00;
- vi è stato un contenimento anche dei costi, che al netto degli ammortamenti ed accantonamenti (€ 201.580,00) per il 2020 ammontano ad € 706.326,00 mentre nel 2019 risultavano essere € 1.070.761,00;
- relativamente ai crediti, nel 2020 si è provveduto all'eliminazione di crediti derivanti da contenziosi legali, le cui procedure di recupero si sono concluse senza ristoro, con utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti per € 108.163,00, in adempimento alle disposizioni del Collegio dei Revisori dei Conti come da verbale n.8/2020 e determina dell'Amministratore Unico n.5/2021;
- a seguito dell'operazione di cui al punto precedente, analizzata altresì la consistenza dei crediti ancora iscritti a bilancio e della loro grado di sofferenza nell'esigibilità, si è ritenuto necessario integrare il Fondo Svalutazione Crediti con l'accantonamento di € 105.000,00;

- alcune poste patrimoniali riconducibili ad immobilizzazioni materiali ed immateriali, risultano non più funzionali all'attività aziendale ed è risultata opportuna la loro svalutazione per un totale di € 31.445,00, nello specifico:
 - o attrezzatura tecnica (pesa merci) del valore residuo da ammortizzare di € 10.132,00, installata nei piazzali portuali trasferiti all'ADSP nel 2019 quindi non più nelle disponibilità di ASPo;
 - o progetto di studio sulla navigabilità dei corsi d'acqua del valore residuo da ammortizzare di € 21.280,00, divenuto privo di redditività per ASPo in quanto non più parte attiva nella progettualità in argomento;
 - o software per € 32,00, valore residuale di licenze non più in uso nei pc aziendali;

- come dettagliatamente illustrato nella nota integrativa, il conto economico, tenuto conto di tutti i costi e ricavi manifestati nell'esercizio, degli accantonamenti, delle svalutazioni e della rilevazioni d'imposte, riporta in chiusura un disavanzo economico di esercizio pari ad € - 161.618,00=

Atteso che

- il conto economico 2020 è stato analiticamente esaminato e valutato dal Collegio dei Revisori dei Conti, di seguito si evidenziano sinteticamente le singole poste:

A)	RICAVI ORDINARI:		€	704.690,00
	Altri proventi e rimborsi	€		459.846,00
	Proventi da servizi	€		243.092,00
	Variazione rimanenze	€		1.752,00
B)	COSTI DI STRUTTURA:		€	766.275,00
	Organi istituzionali	€		20.152,00
	Personale	€		322.756,00
	Funzionamento	€		221.849,00
	Amm.ti/Acc.ti	€		201.518,00

C) COSTI ISTITUZIONALI	€	141.569,00
D) GESTIONE FINANZIARIA	€	77.078,00
G) IMPOSTE ANTICIPATE PASSIVE	€	35.542,00
DISAVANZO D'ESERCIZIO	€	161.618,00

- che analogamente è stato analizzato lo stato patrimoniale, evidenziando in particolare:
 - a) integrazione del fondo svalutazione crediti per € 105.000,00 come da narrativa;
 - b) svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali per € 35.445,00 per quanto sopra;
- lo stesso Collegio ha espresso parere favorevole al bilancio consuntivo 2019, come da verbale n.2 del 20 aprile 2021;

Visto

- il consuntivo economico 2020 ed i relativi allegati (conto economico, stato patrimoniale, nota integrativa, relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico) allegati alla presente determina della quale costituiscono parte integrante;
- l'Accordo di programma del 28.02.2019 tra ADSPMAS e CCIAA Venezia Rovigo;
- l'art. 5 dello statuto aziendale;
- la determinazione d'urgenza del Presidente della Camera di Commercio n. 25 del 27.05.2019;
- la delibera di Giunta Camerale n.71 del 23/05/2019;
- la delibera di Giunta Camerale n. 187 del 23/12/2020

tutto quanto premesso e considerato, ai sensi dell'art. 5 dello statuto aziendale,

DETERMINA

- 1) di approvare il Bilancio consuntivo di ASPo per il 2020 con i relativi allegati, parte integrante della presente delibera, per un risultato finale di € - 161.618,00;
- 2) di inoltrare il bilancio e la presente determinazione alla Camera di Commercio di Venezia Rovigo per le conseguenti deliberazioni.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Avv.to Mario Feltrin

*Allegati: 1. Relazione Amministratore Unico al bilancio d'esercizio 2020
2. Stato Patrimoniale 2020
3. Conto Economico 2020
4. Nota Integrativa al bilancio d'esercizio 2020
5. Verbale e Relazione dei Revisori dei Conti al bilancio d'esercizio 2020*